



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

**Lauree Magistrali in “Chimica dell’Ambiente” (CAMB), “Chimica Clinica,
Forense e dello Sport” (CCFS) e “Chimica” (LMCH)**

VENERDÌ 5 APRILE 2019

MATTINA

Aula MAGNA ore 9

**COMMISSIONE: BAGGIANI (P), ANFOSSI, BRUNELLA, GIOVANNOLI,
MALANDRINO, MARABELLO, PAZZI.**

	CANDIDATO MATRICOLA	CdS	RELATORE		CONTRORELATORE	
1	835162	CCFS	BAGGIANI	Claudio	ANFOSSI	Laura
2	783716	CCFS	BAGGIANI	Claudio	MALANDRINO	Mery
3	849434	CCFS	ANFOSSI	Laura	PAZZI	Marco
4	746941	CCFS	ANFOSSI	Laura	VALETTI	Francesca
5	848854	CCFS	BAGGIANI	Claudio	GIOVANNOLI	Cristina
6	849280	CCFS	ANFOSSI	Laura	GIOVANNOLI	Cristina

Aula AVOGADRO ore 9,30

**COMMISSIONE: UGLIENGO (P), DIANA, GROPPA, MARANZANA, PRANDI,
QUAGLIOTTO, SCALARONE.**

	CANDIDATO MATRICOLA	CdS	RELATORE		CONTRORELATORE	
1	767374	LMCH	DIANA	Eliano	GROPPA	Elena
2	785549	LMCH	UGLIENGO	Piero	MARANZANA	Andrea
3	848859	LMCH	PRANDI	Cristina	QUAGLIOTTO	Pierluigi
4	831840	CCFS	SCALARONE	Dominique	DIANA	Eliano



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

POMERIGGIO

Aula MAGNA ore 14

**COMMISSIONE: MARTRA (P), BERTO, CALZA, CERRATO, PAGANINI,
TURCI, VIONE.**

	CANDIDATO MATRICOLA	CdS	RELATORE		CONTRORELATORE	
1	830036	CCFS	CALZA	Paola	MALANDRINO	Mery
2	848998	CCFS	MARTRA	Gianmario	CERRATO	Giuseppina
3	851594	CCFS	TURCI	Francesco	MARTRA	Gianmario
4	750152	CAMB	CALZA	Paola	PAGANINI	Maria Cristina
5	781176	CAMB	VIONE	Davide	BERTO	Silvia
6	829660	CAMB	VIONE	Davide	MALANDRINO	Mery

Aula AVOGADRO ore 14

**COMMISSIONE: MEDANA (P), BERLIER, CHIEROTTI, FABBRI, MORANDI,
SPOTO, VINCENTI.**

	CANDIDATO MATRICOLA	CdS	RELATORE		CONTRORELATORE	
1	849725	CCFS	MEDANA	Claudio	VINCENTI	Marco
2	849477	CAMB	BIANCO PREVOT	Alessandra	FABBRI	Debora
3	809717	CCFS	MEDANA	Claudio	VINCENTI	Marco
4	832133	CCFS	MEDANA	Claudio	CALZA	Paola
5	771545	CCFS	BERLIER	Gloria	BARBERO	Nadia

**La proclamazione sarà comune alle due sessioni e si svolgerà in aula
Magna.**



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI TESI
MAGISTRALE (D.M. 270)
CDL IN CHIMICA**

(Promemoria della riunione del 20 giugno, che ha riunito congiuntamente i Consigli dei Corsi di Laurea Magistrali in Metodologie Chimiche avanzate, Chimica Clinica Forense e dello Sport e Chimica dell'Ambiente)

REGOLE PER LA VALUTAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

La Commissione di Laurea Magistrale è costituita da 7 componenti: Relatore, Controrelatore e 5 Commissari. Nella stessa sessione potranno essere istituite più Commissioni di Laurea, che si riuniranno simultaneamente in aule diverse e/o in giorni successivi, in modo tale che ogni Commissione esamini non più di 6 candidati (per una durata massima di 4 ore circa a seduta di laurea).

Durante la seduta di laurea il candidato avrà a disposizione 20 minuti per l'esposizione della tesi, a cui seguiranno le domande della Commissione (per un totale di 30 minuti circa a candidato).

Con il DM 270/2004 negli Ordinamenti e Regolamenti Didattici (RAD) sono stati introdotti gli "indicatori di Dublino" per valutare la qualità e capacità di apprendimento degli studenti secondo dei parametri europei. Tali indicatori (riportati nell'Ordinamento e nel Regolamento Didattico di ciascun corso di Laurea Magistrale, presenti nelle apposite sezioni dei siti web) saranno usati per formulare in modo più analitico ed oggettivo la VALUTAZIONE DELLA TESI di Laurea Magistrale, che verrà espressa quantitativamente con un punteggio che arriverà ad un valore massimo di 7. Il VOTO FINALE di LAUREA verrà determinato sommando a tale punteggio la media pesata dei voti della Laurea Magistrale ed eventuali bonus relativi al conseguimento della Laurea Magistrale "in corso" (ovverosia, entro la sessione primaverile successiva alla conclusione del II anno di corso regolare) e alle lodi conseguite negli esami di profitto. I valori di tali bonus sono riportati più sotto.

VALUTAZIONE della TESI

L'elaborato di Tesi viene valutato dal **Relatore e dal Controrelatore**. Tale valutazione viene fatta sulla base un formulario (di cui viene riportato un esempio più sotto) contenente con una serie di voci derivate dagli Indicatori di Dublino esplicitati nel RAD. Tali schede di valutazione vengono inviate al Presidente della commissione prima della seduta di laurea.

Si precisa che Relatore e Controrelatore non sono tenuti alla correzione della forma espressiva, che è responsabilità specifica del candidato.

Le voci sulle quali Relatore e Controrelatore esprimeranno un giudizio sono:

1. Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.
2. Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale
3. Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica
4. Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati
5. Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

6. Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato
7. Capacità di analisi critica/creativa dei risultati

Per ognuna delle suddette voci il Relatore e il Controrelatore assegnano da 0 a 3 punti (tranne la voce numero 1 che prevede un punteggio da 0 a 2), per un totale massimo di 20 punti.

I 5 Commissari valutano esclusivamente la presentazione. Ciascun laureando dovrà comunque consegnare ai membri della Commissione un riassunto esteso di 4/5 pagine che illustri:

- la base scientifica di partenza,
- gli elementi innovativi rispetto allo stato dell'arte (documentato dalla bibliografia),
- il lavoro svolto,
- il contributo del candidato
- le conclusioni.

La Commissione esprimerà la propria valutazione compilando un formulario simile a quello predisposto per il Relatore ed il Controrelatore. Le voci sulle quali i Commissari esprimeranno il proprio giudizio sono:

1. Capacità di esporre in modo chiaro lo scopo della tesi e la sua collocazione in un quadro più ampio del laboratorio da cui deriva
2. Capacità di fare comprendere ad un pubblico scientifico i passi fondamentali di un lavoro specifico e non solo ad un ristrettissimo pubblico specialista
3. Capacità di organizzare la presentazione secondo tecniche multimediali efficaci
4. Utilizzo di un linguaggio espositivo adeguato
5. Adeguata organizzazione dei tempi nell'esposizione dell'introduzione, dei risultati e della loro discussione e delle conclusioni
6. Capacità di rispondere in modo chiaro ad eventuali domande

Per ogni voce il Commissario può dare da 0 a 2 punti, per un massimo di 12 punti.

Il voto complessivo per la valutazione della TESI viene quindi calcolato sommando al voto del Relatore e del Controrelatore quello dei Commissari diviso per due e normalizzato a 7:

$$\text{voto_finale} = [\text{Nr} + \text{Nc} + (\text{NC1} + \text{NC2} + \text{NC3} + \text{NC4} + \text{NC5})/2] / 10$$

$$0 \leq \text{voto_finale} \leq 7$$

dove Nr e Nc sono i punteggi del Relatore e del Controrelatore, mentre NC1...NC5 sono i punteggi dei cinque commissari.

Al voto finale si aggiungerà:

- 1 punto se lo studente si laurea in corso d'anno
- 0,3 punti per ogni lode

Qualora il voto finale sia centodieci, e derivi per approssimazione per difetto di un punteggio matematico (media degli esami curriculari + votazione della tesi) pari ad almeno 112, può essere concessa all'unanimità **la lode**

La menzione verrà conferita nel caso in cui il voto di laurea risulti pari o maggiore di 115.

Su proposta del Relatore, valutata la qualità del lavoro scientifico svolto dal candidato, **in aggiunta alla lode** la Commissione può attribuire all'unanimità la **dignità di stampa**. La dignità di stampa viene riconosciuta **in alternativa** alla menzione.



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

Formulario valutazione Relatore

Relatore:		Data: GG/MM/YY			
Candidato:					
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA
Titolo tesi:					
1	Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.	0	1	2	
2	Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale	0	1	2	3
3	Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica	0	1	2	3
4	Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati	0	1	2	3
5	Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati	0	1	2	3
6	Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato	0	1	2	3
7	Capacità di analisi critica/creativa dei risultati	0	1	2	3
		Somma parziale			
Totale					



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

Formulario valutazione Controrelatore

Relatore:		Data: GG/MM/YY			
Candidato:					
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA
Titolo tesi:					
1	Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.	0	1	2	
2	Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale	0	1	2	3
3	Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica	0	1	2	3
4	Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati	0	1	2	3
5	Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati	0	1	2	3
6	Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato	0	1	2	3
7	Capacità di analisi critica/creativa dei risultati	0	1	2	3
		Somma parziale			
Totale					



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Corsi di Laurea Magistrale in Chimica

Formulario valutazione Commissario

Commissario:		Data: GG/MM/YY				
Candidato:						
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA	
Titolo tesi:						
1	Capacità di esporre in modo chiaro lo scopo della tesi e la sua collocazione in un quadro più ampio del laboratorio da cui deriva	0	1	2		
2	Capacità di fare comprendere ad un pubblico scientifico i passi fondamentali di un lavoro specifico e non solo ad un ristrettissimo pubblico specialista	0	1	2		
3	Capacità di organizzare la presentazione secondo tecniche multimediali efficaci	0	1	2		
4	Utilizzo di un linguaggio espositivo adeguato	0	1	2		
5	Adeguate organizzazione dei tempi nell'esposizione dell'introduzione, dei risultati e della loro discussione e delle conclusioni	0	1	2		
6	Capacità di rispondere in modo chiaro ad eventuali domande	0	1	2		
		Somma parziale				
		Totale				